

FINIANZA.TECH

Via Santa Maria Fulcorina, 19 - 20123 - Milano

Telefono: +39 02 87167578

E-mail: info@finanza.tech

Sito web : www.finanza.tech



2022

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE

CARICHE SOCIALI	3
LETTERA AGLI AZIONISTI	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
STATO PATRIMONIALE	22
CONTO ECONOMICO	26
RENDICONTO FINANZIARIO	28
NOTA INTEGRATIVA	31
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	56

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾

Amministratore delegato: **Nicola Occhinegro**

Presidente del consiglio di amministrazione: **Stefano Tana**

Consigliere: **Luca Lo Po'**

Consigliere: **Raffaele D'Arienzo**

Consigliere: **Laura Elena Cinquini**

Collegio sindacale ⁽²⁾

Presidente: **Raffaele Marcello**

Sindaco Effettivo: **Antonio Bianchi**

Sindaco Effettivo: **Renato Sgrosso**

Società di revisione ⁽³⁾

RSM Società di revisione e organizzazione contabile S.p.A.

(1) L'amministratore delegato Nicola Occhinegro è stato nominato con delibera assembleare del 10 dicembre 2021. Il consigliere Luca Antonio Lo Po' è stato nominato con delibera assembleare del 30 novembre 2021. I consiglieri Raffaele D'Arienzo e Laura Elena Cinquini sono stati nominati con delibera assembleare del 28 aprile 2022. Stefano Tana è stato nominato per cooptazione in data 30 settembre 2022 e, in pari data, altresì nominato dal CdA quale Presidente. Il consiglio di amministrazione durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, ad eccezione del Presidente Stefano Tana, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

(2) Il presidente Raffaele Marcello e il sindaco Antonio Bianchi sono stati nominati con delibera assembleare del 30 novembre 2021. Il sindaco Renato Sgrosso è stato nominato con delibera assembleare del 28 aprile 2022. Il collegio sindacale dura in carica per un triennio fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

(3) La società di revisione è stata nominata con delibera assembleare del 30 novembre 2021 con l'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2023.

LETTERA AGLI AZIONISTI



LETTERA AGLI AZIONISTI

Signore Azionisti e Signori Azionisti,

Signore Azioniste e Signori Azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso - il primo come società quotata sul mercato Euronext Growth Milano, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - , ed i relativi risultati riportati all'interno del bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenziano come anche in un contesto macroeconomico negativo (caratterizzato dalla pandemia Covid-19 e dagli effetti del conflitto Russia-Ucraina) la nostra società sia stata capace non soltanto di mantenere il proprio posizionamento di mercato, ma anche di proseguire nella politica degli investimenti pianificata a suo tempo comunicata in sede di IPO.

Nel corso dell'anno, infatti, Finanza.tech ha continuato a sostenere importanti investimenti in tecnologia proprietaria e al fine di rafforzare la propria struttura organizzativa, nonché per accrescere la complessiva brand awareness, al fine di poter raggiungere un sempre maggior numero di utenti tra operatori afferenti al mondo economico/finanziario ed ai relativi stakeholders. Infatti, finanza.tech attraverso la partecipazione ad eventi di rilevanza nazionale, nonché ad attività promozionali e di sponsorizzazione, ha raggiunto gli obiettivi prefissati di notorietà tra gli operatori di mercato, le aziende potenziali clienti e gli investitori e talenti da attrarre nell'organico. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, gli investimenti sostenuti e le politiche condotte hanno consentito di chiudere l'anno con



44 risorse in organico e con un dato complessivo medio di 37 unità nell'esercizio, a fronte delle 28 del precedente anno. Ed è stato proprio grazie alle nuove competenze inserite all'interno che l'organico oltre alla crescita delle figure professionali già presenti, che la nostra società ha potuto continuare il processo di evoluzione tecnologica della propria piattaforma e dei propri prodotti, riuscendo a raccogliere importanti soddisfazioni e riconoscimenti, anche a livello internazionale, e sulle quali abbiamo accelerato il processo di evoluzione del nostro modello di business.

L'analisi dei risultati conseguiti nel corso del 2022 non può dunque prescindere dalla valutazione di queste attività poste in essere - sia in termini economici, che di impegno e di sforzo organizzativo - ,dalle condizioni di contesto macroeconomico caratterizzato da pesantissime incertezze dei mercati finanziari e dal valzer normativo che ha interessato la Cessione dei Crediti di Imposta.

Il fatturato di gruppo ha registrato un incremento del 13% arrivando a toccare i 3,59 milioni di euro, principalmente grazie alla continua rimodulazione e adattamento della propria service line della Cessione Crediti, riuscendo a fornire un grande supporto al tessuto imprenditoriale nazionale in un periodo denso di difficoltà. L'EBITDA margin, per le attività di investimento precedentemente illustrate, si attesta al 8,5%. Analogo trend per l'EBIT, che si attesta a 0,2 milioni di euro. La struttura finanziaria si conferma solida con un quoziente di indebitamento pari a 0,42 (0,57 nel precedente esercizio) e con margine primario e secondario di struttura ampiamente positivi, rispettivamente pari a 2,27 e 3,09 milioni di euro (a fronte, rispettivamente, di 2,90 e 3,34 milioni di euro del precedente esercizio).

Con riferimento all'emittente, il 2022 si è concluso con un fatturato pari a 2,12 milioni di euro, dato leggermente in

flessione rispetto al precedente esercizio. L'EBITDA margin, per le stesse motivazioni di cui al punto precedente, si attesta al 10,04%, restando comunque in "doppia cifra". L'EBIT si attesta a 0,11 milioni di euro e i principali indicatori patrimoniali confermano la solidità della struttura.

In conclusione, se la quotazione ha rappresentato per la nostra società un momento di partenza e di slancio notevole, riteniamo che l'esercizio appena concluso abbia posto le basi - strategiche e organizzative - per una robusta e sostenibile nuova fase di sviluppo.

Nei primi mesi del 2023 stiamo raccogliendo i frutti di questi sforzi, attraverso

il perfezionamento di importanti accordi nell'ambito della cessione dei crediti d'imposta e dell'analisi automatizzata del merito creditizio per importanti player di mercato, certi di poter consolidare e accrescere sempre di più i nostri risultati e il nostro posizionamento competitivo.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Occhinegro', with a stylized flourish at the end.

NICOLA OCCHINEGRO

Amministratore delegato

RELAZIONE SULLA GESTIONE

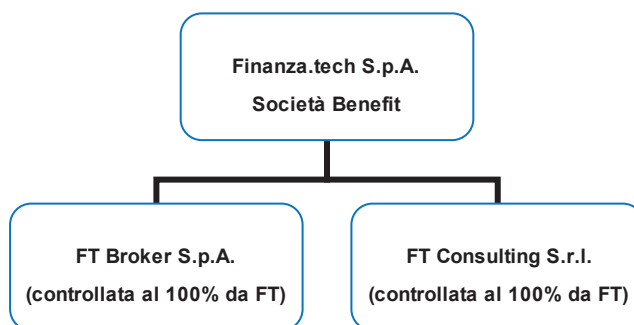


RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione consolidata al 31 dicembre 2022

Struttura e attività del Gruppo

Il Gruppo facente capo alla controllante Finanza.tech S.p.A. Società Benefit è attivo nell'attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e strategie industriali; contestualmente si occupa dell'espletamento di attività M&A (attività di corporate finance advising). Il Gruppo opera principalmente in Italia, con le seguenti società incluse nel perimetro di consolidamento:



La FT Broker S.p.A. svolge attività di mediatore creditizio (iscritto all'OAM n. M410), mentre la FT Consulting S.r.l. offre servizi prevalentemente di natura strategica e direzionale alle PMI.

Si segnala che, nel corso del presente esercizio, la capogruppo Finanza.tech S.p.A. SB ha rilevato il restante 23% di FT Consulting S.r.l. (controllata al 77% al 31 dicembre 2021) raggiungendo così una partecipazione totalitaria al capitale sociale della stessa.

Approvazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31/12/2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 marzo 2023 ed è sottoposto a revisione contabile. Tutte le società incluse nel consolidato hanno chiuso il proprio bilancio al 31/12/2022.

Andamento generale e scenario di mercato

Lo scenario macroeconomico

Le Proiezioni Macroeconomiche della Banca Centrale Europea ("BCE"), pubblicate nel mese di dicembre 2022, hanno evidenziato prospettive indebolite per la crescita mondiale e per la domanda esterna dell'area dell'euro, mentre l'inflazione a livello internazionale rimane elevata ma sembra avere raggiunto il suo massimo. Il conflitto russo-ucraino rimane una fonte importante di turbative, specialmente nei mercati dell'energia e delle materie prime alimentari, e i prezzi dell'energia restano volatili seppur inferiori rispetto a quanto indicato nelle proiezioni di settembre 2022. Inoltre, specie nelle economie emergenti, la guerra alimenta incertezze riguardo alla sicurezza delle forniture di prodotti alimentari. La crescita mondiale risulterebbe debole nell'anno 2023, per poi registrare una graduale ripresa. Il ritmo di espansione del PIL in termini reali (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe scendere nettamente portandosi al 2,6% nel 2023, ben al di sotto della media di lungo periodo (3,6%), e salire al 3,1% nel 2024 ed al 3,3%, nel 2025. Questa debolezza dell'economia mondiale è da ricondursi specialmente ai principali paesi avanzati e alla Cina. Si prevede un considerevole rallentamento dell'economia statunitense a causa delle condizioni finanziarie più tese del previsto, che incidono negativamente sulla spesa per consumi e sugli investimenti. Il Regno Unito entrerà verosimilmente in recessione in un contesto in cui i consumi privati risentono degli elevati prezzi al consumo e dell'aumento dei costi di indebitamento. In Cina ci si attende che la crescita del PIL in termini reali non raggiunga l'obiettivo fissato dal governo nel 2022 e rimanga ben inferiore alla media antecedente la pandemia nel resto del periodo in rassegna. L'economia russa nel 2022 è entrata in una fase di recessione, che è stata meno grave del previsto per il riorientamento delle proprie esportazioni di petrolio verso i paesi asiatici. Rispetto all'esercizio previsivo di settembre, la crescita del PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro) è stata rivista al rialzo per il 2022 e al ribasso per il 2023 e il 2024. La correzione verso l'alto per il 2022 riflette principalmente andamenti migliori rispetto alle attese nel terzo trimestre negli Stati Uniti, in Cina e in Russia. La minore crescita economica nell'orizzonte temporale della proiezione è dovuta in particolare alla Cina e, nel 2024, agli Stati Uniti.

Scenario nazionale

La "Nota mensile sull'andamento dell'economia Italiana – Gennaio 2023" pubblicata dall'ISTAT ha evidenziato, relativamente all'ultimo trimestre 2022, la prima variazione congiunturale negativa dopo sette trimestri consecutivi di crescita ininterrotta. Complessivamente, nel 2022, il PIL è aumentato del 3,9%, mostrando una dinamica superiore a quella della media dell'area euro. L'indice destagionalizzato della produzione industriale, al netto delle costruzioni, nonostante il forte recupero congiunturale di dicembre (+1,6%), nel quarto trimestre è però diminuito dello 0,9% rispetto al trimestre precedente. A gennaio, in base alle stime preliminari, l'inflazione al consumo è rallentata. Il differenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) tra l'Italia e l'area euro è diminuito rispetto a dicembre 2022, pur rimanendo positivo.

Dati di settore

Riprendendo i dati dello studio condotto da Fintech District relativamente ai risultati consuntivati nel corso del 2022, si evidenzia come i finanziamenti raccolti nell'anno appena concluso hanno toccato la cifra complessiva di 1.040 milioni di euro, contro i 900 milioni del 2021 e i 247 milioni del 2020, con una crescita media annua di oltre il 60% dal 2016 ad oggi. Una tendenza caratterizzata, però, anche dalla decisa polarizzazione della raccolta fondi, con il 94% del totale dei finanziamenti ottenuti dalle fintech con raccolta superiore a 100 milioni di euro e con fatturato annuale superiore a 5 milioni di euro. In crescita netta (+88%) anche la propensione delle fintech ad affidarsi a Venture Capital internazionali e ad avviare partnership (+94%) specie con istituti finanziari tradizionali. Tutti questi sono segnali inequivocabili di un sistema più maturo e con una maggiore propensione verso il mercato internazionale. La crescita dell'ecosistema fintech italiano ha ancora più valore se si pensa che il 2022 non è stato facile per le istituzioni finanziarie che hanno dovuto fronteggiare l'incertezza economica globale dovuta anche al conflitto Russia-Ucraina, alla crescente inflazione e all'aumento dei tassi di interesse. Infatti, diverse società fintech nel 2022 sono calate, dopo due anni precedenti di forte espansione. Motivi sufficienti per ripensare a strategie più sicure basate su investimenti meno rischiosi, modelli più sostenibili e redditizi, nonché partnership strategiche. Ci si aspetta anche che il fintech ricopra un ruolo più rilevante in ESG con maggiore interesse per il sotto-segmento "fintech for good". In conclusione, il consolidamento del fintech nel nostro Paese appare anche legato all'adozione massiva di modelli avanzati come i data analytics applicati alle attività regolatorie e di compliance, con particolare riferimento all'allargamento dei mercati e quindi delle normative da tenere in considerazione. Discorso simile vale anche per la cybersecurity, una voce in costante crescita a livello di investimenti (+13% nel 2021), ma che vede l'Italia ancora indietro rispetto agli altri grandi Paesi, mentre l'innovazione tecnologica, come detto più volte, è una leva necessaria per la crescita dell'intero ecosistema.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione ha segnato importanti successi sia dal punto di vista degli indicatori finanziari sia dal punto di vista della presenza e riconoscibilità di Finanza. Tech e delle sue controllate nei rispettivi mercati, anche grazie alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan avvenuta negli ultimi giorni di dicembre 2021. Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio. Nella tabella che segue vengono riportati i ricavi per per linea di business per l'anno 2022.

Categoria di attività	2022	2021
Tax Credit	2.049.912	1.604.787
Core Match	870.840	1.325.495
Business Information	24.553	58.209
Consulting	608.297	183.100
Altro	32.856	-
Totale	3.586.457	3.171.671

I Ricavi Core, pari a € 3,59 milioni (€ 3,17 milioni al 31 dicembre 2021), afferiscono per il 57% al servizio di Cessione del Credito di Imposta (pari a € 2,05 milioni), per il 24% alla service line di Procurement Finanza Indiretta (pari a € 0,87 milioni), per il 17% dall'attività di Consulenza (pari a € 0,61 milioni) e per il restante 2% alle altre service line (per complessivi € 0,06 milioni)

Categoria di attività	2022	2021
Contributi quotazione	451.780	104.905
Credito imposta R&S	104.636	41.326
Contributi	68.507	7.376
Sopravvenienze	25.216	-
Altri	1.889	761
Totale	652.026	154.369

Gli Altri ricavi risultano essere pari a € 0,65 milioni, principalmente relativi a (i) contributi in conto esercizio per l'esercizio 2022 ascrivibili al credito d'imposta di cui la società controllante ha beneficiato a seguito della quotazione su Euronext Growth Milan; (ii) quote di competenza del credito d'imposta derivante dalle attività di Ricerca e Sviluppo

Principali dati economici

Conto Economico Riclassificato	2022	2021
Ricavi core	3.586.457	3.171.671
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	751.608	393.316
Altri ricavi	652.027	154.369
Valore della produzione	4.990.092	3.719.356
Costi delle materie prime	(57.188)	(28.298)
Costi per servizi	(2.697.716)	(1.221.933)
Costi godimento beni di terzi	(263.622)	(138.083)
Costi del personale	(1.369.790)	(883.701)
Oneri diversi di gestione	(298.263)	(140.788)
EBITDA	303.513	1.306.552
Ammortamenti	0	(707.886)
Accantonamenti	(102.896)	(85.991)
EBIT	200.617	512.675
Proventi finanziari	0	1
Oneri finanziari	(42.016)	(44.752)
EBT	158.601	467.924
Oneri tributari di competenza	(55.512)	(2.462)
Risultato netto consolidato	103.089	465.462
Risultato di pertinenza del gruppo	103.089	486.449
Risultato di pertinenza di terzi	0	(20.987)
Risultato netto	103.089	465.462

L'EBITDA, pari a € 0,30 milioni (€ 1,31 milioni al 31 dicembre 2021), ha subito un decremento in ragione delle attività di investimento che il Gruppo ha portato avanti nel corso dell'esercizio, con particolare riguardo ai costi operativi. Si segnala che la Società ha ritenuto prudenzialmente di non capitalizzare una parte degli investimenti effettuati, con effetti sulla marginalità dell'esercizio. Analogo trend negativo è riscontrabile nell'EBIT: in tale prospettiva, si segnala altresì che la Società si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti dell'esercizio secondo quanto previsto dal Decreto Sostegni-ter in ragione delle contingenze di mercato che non hanno consentito una piena manifestazione delle potenzialità e dei risultati dei propri asset.

Principali dati patrimoniali

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	4.765.538	3.508.068
Immobilizzazioni materiali	99.223	71.912
Immobilizzazioni finanziarie	186.460	181.960
Attivo fisso netto	5.051.221	3.761.940
Crediti commerciali	1.833.871	913.388
Debiti commerciali	(1.233.582)	(968.399)
Capitale circolante comm.le	600.289	(55.011)
Altre attività correnti	478.903	1.280.600
Altre passività correnti	(217.445)	(1.685.532)
Crediti e debiti tributari	1.192.964	534.499
Ratei e risconti netti	(432.052)	(410.993)
Capitale circolante netto	1.622.659	(336.437)
Attività per imposte anticipate	99.336	99.336
TFR	(105.857)	(50.635)
Capitale investito netto	6.667.359	3.474.204
Patrimonio netto	7.289.405	6.632.146
Posizione finanziaria netta	(622.046)	(3.157.943)
Fonti di finanziamento	6.667.359	3.474.203

Il Gruppo presenta un Indebitamento Finanziario Netto negativo (cassa) per € 0,62 milioni (cassa per € 3,16 milioni al 31 dicembre 2021), influenzato dalle attività di investimento e dalla provvista finanziaria raccolta in sede di IPO, con particolare riguardo agli investimenti in capitale umano e attività di sviluppo della brand awareness, sulla scorta di quanto riportato all'interno dei paragrafi precedenti. Il capitale circolante netto risulta essere positivo per € 1,62 milioni principalmente per effetto della riduzione degli altri debiti (da € 1,69 milioni del 31 dicembre 2021 ad € 0,22 milioni del 31 dicembre 2022) e degli altri crediti (da € 1,28 milioni del 31 dicembre 2021 ad € 0,49 milioni del 31 dicembre 2022) relativi alle operazioni di compravendita dei crediti fiscali non ancora finanziariamente regolato alla data di chiusura del precedente esercizio; si segnala altresì un incremento del saldo della voce Crediti e debiti tributari per € 0,66 milioni (da € 0,53 milioni del 31 dicembre 2021 ad € 1,19 milioni del 31 dicembre 2022), principalmente riconducibile al saldo residuo disponibile di crediti fiscali acquistati dalla capogruppo per soddisfare il proprio fabbisogno fiscale prospettico e alle quote residue e disponibili dei crediti di imposta per attività di R&S.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021
A. Disponibilità liquide	(1.227.402)	(3.667.912)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	(202.305)	(86.953)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(1.429.707)	(3.754.865)
E. Debito finanziario corrente	93.802	13.088
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	99.695
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	93.802	112.783
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	(1.335.905)	(3.642.082)
I. Debito finanziario non corrente	713.859	435.847
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	48.293
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	713.859	484.140
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	(622.046)	(3.157.942)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 risulta essere negativa (cassa) per 0,62 milioni di euro. Sebbene ancora positivo, il peggioramento del risultato rispetto al precedente esercizio è influenzato dalle attività di investimento effettuate nel 2022, con particolare riguardo agli investimenti in capitale umano e attività di sviluppo della brand awareness, sulla scorta di quanto riportato all'interno dei paragrafi precedenti della Nota Integrativa, e in linea con quanto comunicato al mercato in sede di IPO.

Principali

indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	2.274.644	2.902.168
Margine secondario di struttura	3.094.360	3.336.397
Margine di disponibilità (CCN)	3.094.360	3.336.397
Margine di tesoreria	3.094.360	3.336.397

La diminuzione del margine primario di struttura rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla sospensione degli ammortamenti operata nel corso dell'anno (e maggiormente dettagliata all'interno della Nota integrativa). Il dato, ampiamente positivo, dimostra che la struttura aziendale è totalmente finanziata dalle risorse apportate dai soci. Di conseguenza, ampiamente positivo è anche il dato di margine secondario di struttura, margine di disponibilità e margine di tesoreria, a dimostrazione della solidità e dell'equilibrio finanziario del Gruppo. La medesima dinamica è rappresentata anche sotto forma dei principali indici e quozienti di disponibilità e di indebitamento, di seguito riportati.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0,42	0,57
Quoziente di indebitamento finanziario	0,11	0,07

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	1,41%	7,33%
ROI (Return On Investment)	3,70%	8,99%
ROS (Return On Sales)	13,91%	20,60%

I principali indicatori economici, sebbene in misura minore rispetto al precedente periodo, restano in territorio positivo e mostrano una buona resilienza del Gruppo.

Ambiente e Personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale. Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Per maggiori informazioni sulla composizione del personale si rimanda alle Relazioni sulla Gestione delle società incluse nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022, il Gruppo Finanza.tech ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 27 gennaio 2022, il Global Coordinator Integrae SIM S.p.A. ("Integrae") ha esercitato integralmente l'opzione Greenshoe concessa da Finanza.tech alla data di ammissione alla quotazione, per complessive n. 417.000 azioni ordinarie, sottoscrivendo e liberando integralmente l'aumento di capitale a servizio della stessa. Il prezzo di esercizio delle azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe è stato pari a € 1,20 per azione, corrispondente al prezzo stabilito nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie di Finanza.tech. In data 16 marzo 2022, la capogruppo Finanza.tech S.p.A. SB ha ricevuto le dimissioni del Consigliere Indipendente Cristiano Bella per incompatibilità sopraggiunta rispetto a nuovi incarichi professionali. In data 25 marzo 2022, la capogruppo ha ricevuto le dimissioni del Dott. Giulio Centemero, membro del Collegio Sindacale, per incompatibilità rispetto a futuri possibili incarichi professionali. In data 25 marzo 2022, la Finanza.tech S.p.A. SB ha ricevuto le dimissioni presentate dal Consigliere Prof. Raffaele D'Alessio, per incompatibilità con le nuove cariche accademiche conferitegli dall'Università degli Studi di Salerno. La Società ha successivamente attribuito al Professor D'Alessio il ruolo di Presidente del Comitato Tecnico Scientifico di Finanza.Tech. In data 28 aprile 2022, l'Assemblea degli azionisti ha provveduto alla nomina del Dott. Raffaele D'Arienzo quale Consigliere Indipendente e dell'Avv. Laura Elena Cinquini quale Consigliere d'Amministrazione, nonché del Dott. Renato Sgrosso

quale componente del Collegio Sindacale (in qualità di Sindaco effettivo). Gli sforzi profusi nel corso dei precedenti anni e la dedizione e la flessibilità profusa nel modello di business intrapreso dal Gruppo hanno visto un primo riconoscimento ufficiale, il 6 maggio 2022, nell'assegnazione del Premio "Sfida Digitale" nell'ambito del Finance Gala & Summit organizzato da Integrae SIM, per la prima volta assegnato in Italia nella forma digitale dell'NFT. In data 25 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo, in esecuzione della delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2021, secondo quanto previsto dal "Regolamento dei Warrant Finanza.tech 2021-2024", ha determinato la data stacco della seconda tranche dei "Warrant Finanza.tech 2021- 2024" nel 30 maggio 2022, con assegnazione gratuita a tutti gli azionisti di n. 3.333.000 Warrant, secondo il rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 4 azioni ordinarie. La notorietà e l'apprezzamento riscontrato dal mercato relativamente alla piattaforma proprietaria hanno consentito alla Finanza.tech S.p.A. SB di stipulare, unitamente ad un primario partner commerciale, un accordo finalizzato all'acquisto da parte di Banca UBAE S.p.A. di crediti d'imposta derivanti da interventi edilizi ex art. 119 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c. d. "Superbonus 110%") per l'importo complessivo di € 20 milioni, consolidando dunque la service line deputata alla cessione del credito d'imposta creata nel gennaio 2021. Nell'ambito di tale accordo, Finanza.tech, al fine di facilitare la collaborazione e la compravendita dei crediti, ha messo a punto una dashboard innovativa attraverso la quale poter valutare in tempo reale i crediti dei diversi interlocutori interessati alla cessione – già validati da una rigorosa due diligence – e nel contempo di avere contezza della loro valorizzazione e del loro prezzo d'acquisto. Grazie alle informazioni acquisite, la dashboard è in grado di stimare il quantitativo ottimale di crediti da acquistare per gestire gli oneri fiscali, anno per anno, del soggetto acquirente. In data 29 luglio 2022, la capogruppo Finanza.tech S.p.A. SB ha ricevuto le dimissioni di Osvaldo Baione dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della capogruppo, per ragioni professionali a seguito dell'assunzione di nuovi incarichi che non gli consentivano la prosecuzione del rapporto con la Società. In data 30 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione il dott. Stefano Tana quale componente del Consiglio di Amministrazione - successivamente nominato Presidente da parte del Consiglio. In data 25 ottobre 2022, ancora una volta gli sforzi profusi dal Gruppo hanno consentito l'ottenimento di un ulteriore riconoscimento, in ambito internazionale, risultando vincitore del premio di "Best Overall Project Implementation in Europe for its solution with UBAE Bank" di IBS Intelligence. Infine, tra il 5 ed il 20 dicembre 2022, nel corso del Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021- 2024", sono stati esercitati n. 1.000 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di € 1,32 per azione (nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 2 Warrant posseduti), n. 500 Azioni della Società di nuova emissione prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie Finanza.tech S.p.A. Società Benefit negoziate sull'Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio. Ne deriva la seguente composizione del capitale della Società:

In data 28 dicembre 2022, la Società ha notificato a Consob l'aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai "Warrant Finanza.tech 2021-2024" – Cod. ISIN: IT0005475147 (i "Warrant"), come previsto dall'art. 4-decies del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) con riferimento ai PRIIPs (Packaged Retail and Insurance-based Investment Products), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Il Gruppo ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

Il Gruppo non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Azionista	N° Azioni Ordinarie	% su Azioni Ordinarie
Sursum Corda Srl	10.000.000	75,00%
Mercato	3.332.500	25,00%
Totale	13.332.500	100,00%

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Dato il particolare business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee è da ritenersi marginale. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure di monitoraggio settimanali al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure. Lo scaduto commerciale del Gruppo è di poco superiore a quello del bilancio individuale di Finanza.tech SpA a cui si rimanda.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante poiché il Gruppo ha un'importante "riserva di liquidità", derivante anche dalle risorse finanziarie raccolte con la quotazione.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse è principalmente riferito al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

Rischio di cambio

La Società non pone in essere operazioni in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha proseguito nelle attività di ricerca e sviluppo avviate negli anni precedenti rivolte alla realizzazione di una serie di software per le seguenti linee di business:

- Direct Lending
- Invoice Trading (o Factoring Digitale)
- Business Information
- FT Full Digital
- Know-Your-Match 2.0 (o KYM 2.0)

Piattaforma crediti fiscali_Sogg.istituzionali

La produzione dei software, fin qui descritti, ha comportato costi per Euro 600.239 e impiego di 23.098 ore uomo di lavoro così suddivisi

Descrizione software	Ore R&S	% sulle ore R&S	Costo
Direct Lending	801	3 %	22.007
Piattaforma Invoice trading	1.184	5 %	29.351
Piattaforma crediti fiscali_Sogg.istituzionali	5.915	26 %	159.412
FT Full Digital	5.637	24 %	146.201
KYM2.0	8.856	38 %	229.687
Business Information	706	3 %	13.581
Totale	23.098	100 %	600.239

Gli investimenti sono stati effettuati anche per mezzo dei contributi previsti dalle specifiche leggi in materia e hanno beneficiato del credito d'imposta di cui all'art. 3 del D.L. 145/2013 per € 270.107. In particolare, i progetti sono indirizzati alla realizzazione di un meccanismo complesso e strutturato dal punto di vista informatico in grado di far incrociare e combaciare, quanto più possibile, gli interessi dell'investitore con le reali necessità dell'azienda cliente. Per comprenderlo meglio è essenziale fare riferimento al concetto di efficienza, dove per efficiente si intende il connubio tra:

- **efficacia**, intesa come una maggiore rapidità di risposta verso l'azienda cliente per quanto concerne le proposte finanziarie offerte;
- **convenienza**, rappresentata dall'incontro delle condizioni quanto più prossimo tra le richieste degli investitori e le aspettative economiche dell'azienda.

Azioni proprie

Alla data del 31/12/2022 la società non possiede azioni proprie né direttamente né per il tramite di società controllate

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base degli accordi sottoscritti nel corso del 2023 e della consolidata posizione della Società all'interno del panorama fintech nazionale, e dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente, si consolida il proseguimento del percorso di crescita del Gruppo Finanza.tech nel corso del 2023, anno in cui ci si aspetta un ulteriore miglioramento di tutti gli indicatori industriali, economici e finanziari.

L'Amministratore Delegato

Nicola Occhinegro

STATO PATRIMONIALE



	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	1.150
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	1.150
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.064.208	742.291
2) costi di sviluppo	12.900	12.900
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.092.381	754.772
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.000	30.000
5) avviamento	1.689.314	1.696.305
6) immobilizzazioni in corso e acconti	874.935	270.000
7) altre	1.800	1.800
Totale immobilizzazioni immateriali	4.765.538	3.508.068
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	99.223	71.912
Totale immobilizzazioni materiali	99.223	71.912
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	150.000	150.000
Totale partecipazioni	150.000	150.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.083	1.169
Totale crediti verso imprese controllate	60.083	1.169
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.000	0
Totale crediti verso controllanti	45.000	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.460	31.960
Totale crediti verso altri	36.460	31.960
Totale crediti	141.543	33.129
Totale immobilizzazioni finanziarie	291.543	183.129
Totale immobilizzazioni (B)	5.156.304	3.763.109
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.828.270	913.387
Totale crediti verso clienti	1.828.270	913.387
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.601	0
Totale crediti verso imprese controllate	5.601	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	112

	31-12-2022	31-12-2021
Totale crediti verso controllanti	0	112
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.386.371	633.998
Totale crediti tributari	1.386.371	633.998
5-ter) imposte anticipate	99.336	99.336
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.903	1.265.769
Totale crediti verso altri	478.903	1.265.769
Totale crediti	3.798.481	2.912.602
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	97.222	88.222
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	97.222	88.222
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.223.395	3.661.290
3) danaro e valori in cassa	4.007	6.622
Totale disponibilità liquide	1.227.402	3.667.912
Totale attivo circolante (C)	5.123.105	6.668.736
D) Ratei e risconti	71.384	0
Totale attivo	10.350.793	10.432.995
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	383.250	341.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	3.206.500
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	39.912	19.630
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	0	1.765
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	3.097.344	2.137.024
Totale altre riserve	3.097.344	2.138.789
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	457.614
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	103.089	486.449
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	7.289.405	6.650.482
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	2.653
Utile (perdita) di terzi	0	(20.987)
Totale patrimonio netto di terzi	0	(18.334)
Totale patrimonio netto consolidato	7.289.405	6.632.148
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.857	50.635
D) Debiti		
4) debiti verso banche		

	31-12-2022	31-12-2021
esigibili entro l'esercizio successivo	20.468	61.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	536.978	134.460
Totale debiti verso banche	557.446	196.184
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.334	32.545
esigibili oltre l'esercizio successivo	171.324	239.895
Totale debiti verso altri finanziatori	244.658	272.440
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	570	1.031
Totale acconti	570	1.031
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.418	1.016.691
Totale debiti verso fornitori	1.224.418	1.016.691
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.594	7.500
Totale debiti verso imprese controllate	8.594	7.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.407	153.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.557	9.239
Totale debiti tributari	198.964	162.538
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.532	53.926
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.532	53.926
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.913	1.628.909
Totale altri debiti	136.913	1.628.909
Totale debiti	2.452.095	3.339.219
E) Ratei e risconti	503.436	410.993
Totale passivo	10.350.793	10.432.995

CONTO ECONOMICO



	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.586.457	3.171.671
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	751.609	393.316
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	516.992	38.949
altri	135.034	115.420
Totale altri ricavi e proventi	652.026	154.369
Totale valore della produzione	4.990.092	3.719.356
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.188	79.370
7) per servizi	2.697.716	1.170.860
8) per godimento di beni di terzi	263.622	138.083
9) per il personale		
a) salari e stipendi	990.676	669.708
b) oneri sociali	267.521	140.744
c) trattamento di fine rapporto	73.028	44.334
e) altri costi	38.565	28.915
Totale costi per il personale	1.369.790	883.701
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	695.396
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	12.490
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	102.896	85.991
Totale ammortamenti e svalutazioni	102.896	793.877
14) oneri diversi di gestione	298.263	140.791
Totale costi della produzione	4.789.475	3.206.682
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	200.617	512.674
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.016	44.752
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.016	44.752
17-bis) utili e perdite su cambi	0	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.016)	(44.750)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	158.601	467.924
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.581	101.798
imposte relative a esercizi precedenti	18.931	0
imposte differite e anticipate	0	(99.336)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.512	2.462
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	103.089	465.462
	31-12-2022	31-12-2021
Risultato di pertinenza del gruppo	103.089	486.449
Risultato di pertinenza di terzi	0	(20.987)

RENDICONTO FINANZIARIO



	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	103.089	465.462
Imposte sul reddito	55.512	2.462
Interessi passivi/(attivi)	42.016	44.751
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	200.617	512.675
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	707.886
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	102.896	85.991
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	102.896	793.877
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	303.513	1.306.552
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.017.779)	(138.156)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	207.727	388.273
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(71.384)	165
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	92.443	168.817
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.454.839)	(235.716)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.243.832)	183.383
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.940.319)	1.489.935
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.016)	(44.751)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	55.222	18.101
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	13.206	(26.650)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.927.113)	1.463.285
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.311)	(58.857)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.257.470)	(3.596.111)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(108.414)	0
Disinvestimenti	0	1.901.349
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(9.000)	0

	31-12-2022	31-12-2021
Disinvestimenti	0	61.578
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.402.195)	(1.692.041)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(41.256)	(189)
Accensione finanziamenti	374.736	271.251
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	555.318	3.490.541
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	888.798	3.761.603
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.440.510)	3.532.847
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.661.290	129.452
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.622	5.613
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.667.912	135.065
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.223.395	3.661.290
Danaro e valori in cassa	4.007	6.622
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.227.402	3.667.912
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0

NOTA INTEGRATIVA



Nota integrativa consolidata al 31 dicembre 2022

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31/12/2022, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
- Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
- Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36)
- Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 28 comma 3-bis del D.Lgs 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Gli importi sono espressi in unità di euro. I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Finanza.tech S.p.A. SB e delle imprese italiane ed estere sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo. Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'. L'avviamento è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 7 anni secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici. Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". Sono state escluse dall'area di consolidamento le seguenti società:

- CM Tech S.p.A.;
- Invest Gate S.r.l.;
- FT Software S.r.l.;
- Finanza.tech Direct Funds S.r.l.

di cui il gruppo detiene il controllo, considerata l'irrilevanza della loro attività. Tale esclusione non determina quindi un effetto negativo sulla chiarezza del bilancio consolidato. Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi. I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Area di consolidamento

Il Gruppo facente capo alla controllante Finanza.tech S.p.A. Società Benefit è attivo nell'attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e strategie industriali; contestualmente si occupa dell'espletamento di attività M&A (attività di corporate finance advising). Il Gruppo opera principalmente in Italia, con le seguenti società incluse nel perimetro di consolidamento:

L'area di consolidamento non è variata rispetto all'anno precedente e ricomprende:

- FT Broker S.p.A., partecipata al 100% dalla Finanza.tech S.p.A. SB
- FT Consulting S.r.l., partecipata al 100% dalla Finanza.tech S.p.A. SB (partecipata al 77% alla data 31 dicembre 2021)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario

con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato. La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti, fatto salvo il ricorso a norme in deroga, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa: sono iscritti, come previsto dall'art. 2426 codice civile, previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in relazione alla vita utile stimata, nel limite massimo di 5 anni. I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, I diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile. A sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo. Il conflitto russo in Ucraina ha segnato l'economia di tutti i Paesi dell'Eurozona, compresa l'Italia, prima della guerra dipendenti dalla Russia per il gas e da Kiev per alcuni prodotti, come ad esempio il grano, risorse minerarie e terre rare. In tale scenario caratterizzato da incertezza

e in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, l'inflazione ha raggiunto picchi vicini al 10% e ha portato le famiglie italiane a dover spendere in tutto il 2022 1.434 euro per la bolletta elettrica, il 108% in più rispetto al 2021, e 1.459 euro per il gas, una spesa superiore del 57% rispetto a 12 mesi prima. Prima della guerra il nostro Paese importava il 15% del proprio fabbisogno di mais, destinato all'alimentazione degli animali, per un totale di 785 milioni di chili proprio dall'Ucraina, seconda dietro soltanto all'Ungheria. Il blocco dei porti Ucraini e le tensioni nei rapporti internazionali in generale hanno causato alcuni problemi alla catena industriale italiana, con un rincaro dei costi dei prodotti influenzati peraltro dagli aumenti relativi al costo delle risorse energetiche. Ovviamente, per contrastare gli effetti di un'inflazione molto sostenuta, i tassi di interesse hanno registrato un'impennata significativa. Nel corso del 2022 la Bce, al fine di raggiungere livelli considerati sostenibili di inflazione di lungo periodo (i.e., 2%) ha innalzato il tasso di interesse sulla linea di rifinanziamento marginale e sui depositi saranno aumentati rispettivamente al 2,50%, 2,75% e 2% a partire dal 21 dicembre 2022 (alla fine dello scorso anno tali tassi erano sostanzialmente in campo negativo), con nuove e ulteriori conseguenze sui conti delle famiglie e delle imprese italiane, già fortemente in crisi. Tale contesto, unitamente all'instabilità politica del nostro Paese, ha indubbiamente rallentato e danneggiato gli operatori di mercato, come la stessa Finanza.tech S.p.A. SB che, al pari di numerosi operatori di mercato, ha visto rallentate in maniera molto marcata i propri ricavi da Core Match, tipici del modello di business adottato. Alla luce di tali motivazioni, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 28 febbraio 2023, di esercitare la facoltà di sospendere integralmente gli ammortamenti dell'anno, in coerenza con la mancata possibilità di sfruttare a pieno le potenzialità dei propri assets. Ai sensi del documento interpretativo n.9 OIC, punto 11, si specifica che la quota sospesa comporta il recupero della medesima negli anni 'a seguire' attraverso uno slittamento del periodo di ammortamento oltre quanto stabilito dal piano originario. Gli impatti derivanti dalla deroga in termini economici e patrimoniali sono rappresentati all'interno dell'apposito paragrafo " Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020" e, con riferimento a tale aspetto, la società ha optato di non rilevare fiscalmente l'effetto degli ammortamenti sospesi allineando civilisticamente e fiscalmente gli effetti di tale sospensione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli

scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato, fatto salvo il ricorso a norme in deroga, in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già esposto all'interno del precedente paragrafo "Immobilizzazioni Immateriali" e, per gli impatti derivanti dalla deroga in termini economici e patrimoniali, si rimanda all'interno dell'apposito paragrafo " Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020".

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento e le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze, ove presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo

circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri crediti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti di tale principio sono irrilevanti. Non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione. Il fondo di quiescenza è costituito a fronte degli impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico. Gli impegni sono determinati con riferimento ai compensi percepiti dal personale ed all'anzianità di servizio maturata, in base ad un procedimento di calcolo tecnico-attuariale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri debiti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti. Non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del

costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività monetarie in essere alla chiusura dell'esercizio, espressi originariamente in valute di paesi non aderenti all'Euro sono espressi in bilancio al cambio in vigore alla chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti e crediti sopra menzionati al cambio in vigore alla data di bilancio sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico. Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio. I costi sono correlati ai ricavi dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.765.538 (€ 3.508.068 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	932.850	21.500	1.196.903	30.000	1.977.841	270.000	1.800	4.430.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	190.559	8.600	442.131	0	281.536	0	0	922.826
Valore di bilancio	742.291	12.900	754.772	30.000	1.696.305	270.000	1.800	3.508.068
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	321.917	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	337.609	0	-6.991	604.935	0	1.257.470
Totale variazioni	321.917	0	337.609	0	-6.991	604.935	0	1.257.470
Valore di fine esercizio								
Costo	1.254.767	21.500	1.534.512	30.000	1.970.850	874.935	1.800	5.688.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	190.559	8.600	442.131	0	281.536	0	0	922.826
Valore di bilancio	1.064.208	12.900	1.092.381	30.000	1.689.314	874.935	1.800	4.765.538

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett.d) del D.Lgs 127/1991, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo. La voce "Costi di impianto ed ampliamento" è principalmente costituita (i) dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nell'corso del precedente esercizio, pari ad € 917.733 (ii) da costi capitalizzati nell'esercizio per € 321.916 sostenuti nella fase pre-operativa della nuova piattaforma cessione crediti fiscali per soggetti istituzionali e qui classificati secondo quanto previsto dall'OIC 24 e previo ottenimento del parere positivo da parte del Collegio Sindacale. L'ammortamento di tali costi è previsto in 5 esercizi. Con riferimento ai Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere gli stessi fanno riferimento alle implementazioni su software gestionali funzionali all'attività caratteristica. La voce "Avviamento" attiene al perfezionamento dell'operazione di fusione con la Società Finanza.Tech Srl (controllata al 100%), il cui ammortamento è previsto in n. 7 esercizi.

Le altre variazioni registrate nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono da ricondursi alle attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso dell'esercizio e maggiormente dettagliate all'interno dell'apposito paragrafo presente in Relazione sulla gestione, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti. La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 1.800 (€ 1.800 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 99.223 (€ 71.912 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	103.992	103.992
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.080	32.080
Valore di bilancio	71.912	71.912
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	27.311	27.311
Totale variazioni	27.311	27.311
Valore di fine esercizio		
Costo	130.599	130.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.376	31.376
Valore di bilancio	99.223	99.223

La voce "Altri beni", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 99.223 (€ 71.912 nel precedente esercizio) ed è così composta:

- Mobili e Arredi e Allestimento uffici € 58.968
- Macchine uff. elett. ed elettromecc. € 40.037
- Minuterie € 218

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 150.000 (€ 150.000 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	150.000	150.000
Valore di bilancio	150.000	150.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	150.000	150.000
Valore di bilancio	150.000	150.000

Si riporta di seguito l'indicazione delle società partecipate e le relative quote percentuali di sottoscrizione del capitale.

Denominazione	Città	Codice Fiscale	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	100,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	05855010657	10.000	100,00	10.000
Ft Software S.r.l.	Salerno	05876850651	10.000	100,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	100,00	5.000
Totale					150.000

Non si registrano strumenti finanziari derivati attivi e/o altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 141.543 (€ 33.129 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	1.169	1.169	58.914	60.083	60.083
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	0	0	45.000	45.000	45.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	31.960	31.960	4.500	36.460	36.460
Totale	33.129	33.129	108.414	141.543	141.543

I depositi cauzionali in denaro fanno riferimento a cauzioni versate al momento della

sottoscrizione dei contratti di locazione degli uffici delle sedi di Milano e Salerno. I crediti verso imprese controllanti ed imprese controllate esigibili fanno riferimento a finanziamenti concessi alle controllate non rientranti nel perimetro di consolidamento ed esigibili a vista.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si rilevano operazioni relative a crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €3.798.481 (€2.912.602 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.005.872	0	2.005.872	177.602	1.828.270
Verso imprese controllate	5.601	0	5.601	0	5.601
Crediti tributari	1.386.371	0	1.386.371		1.386.371
Imposte anticipate			99.336		99.336
Verso altri	478.903	0	478.903	0	478.903
Totale	3.876.747	0	3.976.083	177.602	3.798.481

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione relativamente alle posizioni scadute e oggetto di apposite azioni legali di recupero. Nel processo di stima del fondo svalutazione sono state considerate tutte le informazioni a disposizione, ivi compresi incassi (parziali e/o totali) ottenuti nel corso dei primi mesi del 2023. Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Fondo sval. Crediti	85.991	102.896	11.285	177.602
Totale	85.991	102.896	11.285	177.602

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	913.387	914.883	1.828.270	1.828.270
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	5.601	5.601	5.601
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	112	-112	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	633.998	752.373	1.386.371	1.386.371
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	99.336	0	99.336	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.265.769	-786.866	478.903	478.903
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.912.602	885.879	3.798.481	3.699.145

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 97.222 (€ 88.222 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	88.222	9.000	97.222
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	88.222	9.000	97.222

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce:

- Quote fondi comuni di investimento € 44.672
- Titoli polizza vita Banca Sella € 25.000
- Fondo comune di investimento Sella € 25.000
- Investimento B/T Criptalia € 2.500
- Investimento B/T October € 50

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.227.402 (€ 3.667.912 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.661.290	-2.437.895	1.223.395
Denaro e altri valori in cassa	6.622	-2.615	4.007
Totale disponibilità liquide	3.667.912	-2.440.510	1.227.402

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 71.384 (€ 0 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	71.384	71.384
Totale ratei e risconti attivi	0	71.384	71.384

I risconti attivi risultano essere così composti:

Descrizione	Importo
Polizze assicurative	3.460
Canoni di locazione	8.417
Costi per consulenze	59.507
Totale	71.384

Non si rilevano ratei e/o risconti di durata superiore a 5 anni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.289.405 (€ 6.632.148 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi dell'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	341.500	0	41.750	0	383.250
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.206.500	0	459.310	0	3.665.810
Riserva legale	19.630	20.282	0	0	39.912
Altre riserve					
Riserve di consolidamento	1.765	0	-1.765	0	0
Varie altre riserve	2.137.024	0	960.320	0	3.097.344
Totale altre riserve	2.138.789	0	958.555	0	3.097.344
Utili (perdite) portati a nuovo	457.614		0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	486.449	-486.449		103.089	103.089
Totale patrimonio netto di gruppo	6.650.482	-486.449	1.479.897	103.089	7.289.405
Patrimonio netto di terzi					
Capitale e riserve di terzi	2.653	0	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	-20.987	20.987	0	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	-18.334	20.987	0	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	6.632.148	-923.076	1.479.897	103.089	7.289.405

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	291.500		341.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	3.206.500		3.206.500
Riserva legale	7.894	0	11.736		19.630
Altre riserve					
Riserve di consolidamento	1.765	0	0		1.765
Varie altre riserve	1.978.746	0	158.278		2.137.024
Totale altre riserve	1.980.511	0	158.278		2.138.789
Utili (perdite) portati a nuovo	383.285	74.329	0		457.614
Utile (perdita) dell'esercizio	251.803	-251.803		486.449	486.449
Totale patrimonio netto di gruppo	2.673.493	-177.474	3.668.014	486.449	6.650.482
Patrimonio netto di terzi					
Capitale e riserve di terzi	2.827	0	0	0	2.653
Utile (perdita) di terzi	-175	175	0	-20.987	-20.987
Totale patrimonio netto di terzi	2.652	175	0	-20.987	-18.334
Totale patrimonio netto consolidato	2.676.145	-177.299	3.668.014	465.462	6.632.148

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti

	Valore esercizio corrente	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	383.250	Apporti dai soci/Capitale	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	Capitale	B
Riserva legale	39.912	Utili/riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.097.344	Rivalutazione partecipazione/utili	B
Totale altre riserve	3.097.344		
Totale	7.186.316		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

A fronte della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio, si è provveduto a vincolare gli utili a nuovo derivanti da bilancio approvato al 31 dicembre 2021. Si riporta di seguito una tabella di riepilogo contenente l'importo degli ammortamenti sospesi e le relative riserve disponibili a copertura, con evidenza della parte residua al momento non coperta da apposite riserve, che verranno alimentate con utili futuri.

	Valore esercizio corrente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	798.620
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	460.214
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	338.406

Ai fini di adempiere agli obblighi di informativa previsti in merito, si riporta di seguito gli impatti della sospensione degli ammortamenti sulla rappresentazione del risultato economico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO	2022	2022 con ammortamenti
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.586.457	3.586.457
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	751.609	751.609
5) Altri ricavi e proventi	652.026	652.026
Totale valore della produzione (A)	4.990.092	4.990.092
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.188	57.188
7) Per servizi	2.697.716	2.697.716
8) Per godimento di beni di terzi	263.622	263.622
9) Per il personale:	1.369.790	1.369.790
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	780.012
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	18.609
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	102.896	102.896
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	102.896	901.516
14) Oneri diversi di gestione	298.263	298.263
Totale costi della produzione (B)	4.789.475	5.588.095
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	200.617	-598.003
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	42.016	42.016
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	42.016	42.016
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-42.016	-42.016
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	158.601	-640.019
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	36.581	36.581
Imposte relative ad esercizi precedenti	18.931	18.931
Imposte differite e anticipate	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.512	55.512
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	103.089	-695.531

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 105.857 (€ 50.635 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	50.635
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.028
Utilizzo nell'esercizio	17.806
Totale variazioni	55.222
Valore di fine esercizio	105.857

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.452.095 (€ 3.339.219 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	196.184	361.262	557.446
Debiti verso altri finanziatori	272.440	-27.782	244.658
Acconti	1.031	-461	570
Debiti verso fornitori	1.016.691	207.727	1.224.418
Debiti verso imprese controllate	7.500	1.094	8.594
Debiti tributari	162.538	36.426	198.964
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	53.926	26.606	80.532
Altri debiti	1.628.909	-1.491.996	136.913
Totale	3.339.219	-887.124	2.452.095

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	196.184	361.262	557.446	20.468	536.978	218.345
Debiti verso altri finanziatori	272.440	-27.782	244.658	73.334	171.324	0
Acconti	1.031	-461	570	570	0	0
Debiti verso fornitori	1.016.691	207.727	1.224.418	1.224.418	0	0
Debiti verso imprese controllate	7.500	1.094	8.594	8.594	0	0
Debiti tributari	162.538	36.426	198.964	193.407	5.557	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.926	26.606	80.532	80.532	0	0
Altri debiti	1.628.909	-1.491.996	136.913	136.913	0	0
Totale debiti	3.339.219	-887.124	2.452.095	1.738.236	713.859	218.345

La quota della voce "Debiti verso banche" di durata superiore a 5 anni fa riferimento alla rate scadenti oltre il 31 dicembre 2027 di un contratto di finanziamento sottoscritto dalla Finanza.tech S.p.A. SB nel mese di ottobre 2022 con Banca Intesa San Paolo S.p.A. dell'importo complessivo di Euro 500.000, da rimborsare in n.96 rate mensili.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	557.446	557.446
Debiti verso altri finanziatori	244.658	244.658
Acconti	570	570
Debiti verso fornitori	1.224.418	1.224.418
Debiti verso imprese controllate	8.594	8.594
Debiti tributari	198.964	198.964
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.532	80.532
Altri debiti	136.913	136.913
Totale debiti	2.452.095	2.452.095

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	503.244	244.658	658.158	358.213	175.838	56.882	95.334	2.092.327
Paesi UE	0	0	70	0	0	0	0	70
Totale	503.244	244.658	658.228	358.213	175.838	56.882	95.334	2.092.397

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 503.436 (€ 410.993 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	629	-629	0
Risconti passivi	410.364	93.072	503.436
Totale ratei e risconti passivi	410.993	92.443	503.436

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2019	16.955
Risconto passivo R&S 2020	95.768
Risconto passivo R&S 2021	120.605
Risconto passivo R&S 2022	270.108
Totale	503.436

Si riporta di seguito la composizione dei risconti passivi alla data di chiusura dell'esercizio. Non si rilevano ratei e/o risconti di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Tax credit	2.049.912	1.604.787
Core match	870.840	1.325.495
Business information	24.553	58.209
Consulenza	608.297	183.180
Altro	32.856	0
Totale	3.586.457	3.171.671

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.582.109
Paesi UE	4.348
Totale	3.586.457

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 652.026 (€ 154.369 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	38.949	478.043	516.992
Altri			
Altri ricavi e proventi	115.420	19.614	135.034
Totale altri	115.420	19.614	135.034
Totale altri ricavi e proventi	154.369	497.657	652.026

La voce "Contributi in conto esercizio" risulta così composta:

- Contributo per credito di imposta quotazione € 451.780 rilevato dalla controllante Finanza.tech S.p.A. SB;
- Contributo in c/esercizio formazione 4.0 € 27.549 rilevato dalla controllante Finanza.tech S.p.A. SB;
- Contributo incentivo all'occupazione € 37.663 rilevato dalla controllante Finanza.tech S.p.A. SB.

Si segnala che l'iscrizione del contributo spettante quale credito di imposta derivante dalle spese di consulenza sostenute per la quotazione nel corso dell'esercizio 2021 è avvenuta nel corso del 2022 a seguito della ricezione, da parte della Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico, della relativa comunicazione.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.697.716 (€ 1.170.860 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	293	7	300
Trasporti	928	-139	789
Energia elettrica	2.913	2.047	4.960
Acqua	463	216	679
Spese di manutenzione e riparazione	-	1.115	1.115
Servizi e consulenze tecniche	325.229	1.106.846	1.432.075
Compensi agli amministratori	253.117	15.111	268.228
Compensi a sindaci e revisori	9.740	52.517	62.257
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	156.252	57.173	213.425
Provvigioni passive	-	92.400	92.400
Pubblicità	161.382	158.241	319.623
Spese e consulenze legali	65.369	11.958	77.327
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	37.773	-35.636	2.137
Spese telefoniche	5.652	1.985	7.637
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	7.642	7.634	15.276
Assicurazioni	3.824	8.586	12.410
Spese di rappresentanza	21.897	-	16.280
Spese di viaggio e trasferta	46.185	3.423	49.608
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	28.690	18.474	47.164
Altri	43.511	30.516	74.027
Totale	1.170.860	1.526.856	2.697.716

La variazione in aumento registrata nel corso dell'esercizio pari a complessivi € 1.526.856 è dovuta ai maggiori costi per introduzioni e per consulenze tecniche sostenuti nell'esercizio e per maggiori costi pubblicitari sostenuti nel periodo.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 263.622 (€ 138.083 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	107.698	13.693	121.391
Altri	30.385	111.846	142.231
Totale	138.083	125.539	263.622

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 298.263 (€ 140.791 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.236	-105	2.131
ICI/IMU	0	0	0
Imposta di registro	1.550	-1.262	288
IVA indetraibile	14.877	183.935	198.812
Diritti camerali	969	-302	667
Perdite su crediti	53.983	-53.983	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	325	129	454
Mensa aziendale	0	0	0
Oneri di utilità sociale	0	0	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.808	56.627	59.435
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	282	282
Altri oneri di gestione	64.043	-27.849	36.194
Totale	140.791	157.472	298.263

La variazione in aumento registrata nel periodo pari ad € 157.472 è da ricondursi principalmente all'impatto del pro-rata IVA indetraibile calcolata al 31 dicembre 2022.

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	11.736
Altri	30.280
Totale	42.016

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si riporta che non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si riporta che non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	21.016	18.931	0	0	
IRAP	15.565	0	0	0	
Totale	36.581	18.931	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	Di cui: risultato d'esercizio	Totale
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	6.903.229	58.626	6.961.855
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	6.903.229	58.626	6.961.855
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale			
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-140.800	-	-140.800
- Patrimoni netti delle partecipate	423.887	44.463	468.350
Totale rettifiche	283.087	44.463	327.550
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	7.186.316	103.089	7.289.405
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	7.186.316	103.089	7.289.405

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo	Patrimonio netto	Utile/(Predita) ultimo Bilancio approvato
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	€	10.000	100%	0%	18.026	7.250
Ft Broker S.p.A.	Salerno	€	100.000	100%	0%	450.320	37.213

Elenco delle altre partecipazioni in società controllate e collegate

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo	Patrimonio netto	Utile/(Predita) ultimo Bilancio approvato
C.M. Tech S.p.A.	Milano	€	125.000	100%	0%	112.698	-6.079
Invest Gate S.r.l.	Salerno	€	10.000	100%	0%	13.228	2.521
Ft Software S.r.l.	Salerno	€	10.000	100%	0%	7.844	-528
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	€	5.000	100%	0%	3.764	-1.237

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio esercizio corrente	Numero medio esercizio precedente
Dirigenti	0	1
Quadri	4	1
Impiegati	28	30
Altri	7	1
Totale	39	33

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	154.370	23.400

Strumenti finanziari derivati

Non si rilevano casistiche disciplinate dall'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano casistiche disciplinate dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n. 22-bis codice civile, si rileva che tutti i rapporti della Società con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali e semestrale	33.323
Altri servizi di verifica svolti	12.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	46.023



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE





RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Via Meravigli 7 - 20123 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Finanza.tech S.p.A. SB

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Finanza.tech S.p.A. SB (Il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Le società del gruppo nei propri bilanci chiusi al 31 dicembre 2022 si sono avvalse della facoltà di non effettuare gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali ai sensi della Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 di conversione con modificazioni del Decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di Euro 1100.000.000 i.v.
C.F. e P.IVA 07889000509
Sede legale: Via Meravigli 7 - 20123 Milano
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 165781

Le ragioni che hanno portato all'adozione della deroga, le immobilizzazioni interessate e la misura della mancata effettuazione degli ammortamenti, nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali sono descritti in Nota integrativa al paragrafo "Criteri di valutazione applicati".

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Finanza.tech S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa Informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Finanza.tech S.p.A. SB sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Finanza.tech al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Finanza.tech al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Finanza.tech al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2023

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.


Calogero Montante
(Socio – Revisore legale)

